

IL MEF IRRITATO

Le Dogane sborsano
per l'immagine 2,7 milioni

di ALESSANDRO DA ROLD

■ Al ministero dell'Economia quando hanno visto la cifra sono balzati sulla sedia. Ey - la società internazionale famosa in Italia per la consulenza dell'ex premier Massimo D'Alema - ha appena vinto un bando da 2,7 milioni (...)

segue a pagina 3

e Dogane sborseranno 2,7 milioni per la comunicazione. Mef irritato

Se ne occuperà Ey, la società con cui collaborò D'Alema. Più social e giornali esteri

Segue dalla prima pagina

di ALESSANDRO DA ROLD

(...) di euro per rilanciare la comunicazione dell'agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'incarico è biennale e riguarda «le attività professionali di comunicazione istituzionale, quindi la gestione delle relazioni con i media nazionali e internazionali». L'importo complessivo dell'appalto è di 2,7 milioni di euro, di cui 1,8 per i primi 24 mesi e 900.000 per un rinnovo di altri 12 mesi. In via XX Settembre non avrebbero apprezzato l'iniziativa. Anche se, fanno sapere dall'agenzia, quella fatta è stata «una gara europea per i servizi di comunicazione istituzionale». È stata realizzata seguendo la procedura che garantisce la «massima trasparenza e a procedura aperta»,

«al fine di individuare il soggetto più competitivo capace di coprire in maniera puntuale e completa tutti i servizi necessari». Ciò che forse sfugge al titolare, **Marcello Minenna**, è l'importo. Parecchio elevato in tempi di guerra in Ucraina e bollette difficili da pagare.

In ogni caso Ey, ex Ernst & Young, sarà affiancata da Comin & Partners. L'obiettivo sarebbe quello di «rendere più diretto, semplice e immediato il rapporto con i cittadini, con le altre istituzioni pubbliche, nonché con i territori di riferimento e le comunità, rafforzare il confronto con gli stakeholder». Ci sarà anche molta attenzione ai social network così da incrementare l'attività dell'agenzia diretta da **Marcello Minenna** che durante il suo mandato ha dato un forte svolta comunicativa, scegliendo le nuove divise d'ordinanza, organizzando eventi con tanto di xomandi militari come «l'attenti» e incrementando anche



Peso: 1-3%, 3-34%

le uscite su tv e giornali dell'agenzia. Nei mesi scorsi il Mef aveva già dovuto affrontare una mozione di ex deputati grillini che accusavano l'agenzia, di «spreco ingiustificabile di risorse pubbliche» e «assegnazione di incarichi ad amici». La mozione depositata a Palazzo Madama era incentrata sulle «irregolarità che sembrano trasparire delle condotte poste in essere dal direttore **Minenna**» che devono «comportare l'intervento del governo, per mezzo del ministro dell'Economia e delle Finanze, con l'esercizio del potere di alta vigilanza e di tutti gli atti ritenuti utili o opportuni a ripristinare una situazione di legalità e di gestione corretta ed imparziale degli interessi pubblici». Il dito veniva puntato contro il vertice dell'agenzia, nominato all'inizio del 2020 proprio dall'ex governo Conte. Secondo i fuori usciti dal M5s, «nel corso della trasmissione giornalistica *Piazza Pulita* del «25 novembre 2021» era stato trasmesso un servizio che avrebbe evi-

denziato «la *mala gestio*» di «**Minenna**, contraddistinta da spreco ingiustificabile di risorse pubbliche, assegnazione di incarichi ad amici». Nella mozione viene citato l'episodio di «**Anna Maria Foreza** [...] legata da un contratto di consulenza con l'agenzia delle **Dogane** e dei Monopoli dal marzo 2020, con una retribuzione di 7.000 euro mensili». A quanto pare **Foreza** «aveva ottenuto l'incarico di medico responsabile della task force medica Covid 19 [...] in virtù proprio del rapporto di conoscenza personale col **Minenna** e in quanto medico che si occupa degli interventi estetici ed anti-aging usufruiti dallo stesso».

Di Ey si era parlato pochi mesi fa, quando *La Verità* aveva lanciato la notizia della trattativa tra **D'Alema** e il governo della Colombia per la vendita, mai realizzata, di navi e aerei militari italiani. Emblematico

un video seminario di metà giugno del 2020, in piena pandemia da Covid 19. Proprio Ernst & Young organizzò l'evento «L'Italia Riparte», con l'ex presidente del Consiglio **Giuseppe Conte**, lo stesso **D'Alema**, **Antonelli**, **Iacovone**, l'attuale sindaco di Roma **Roberto Gualtieri** (all'epoca numero uno del Mef) e poi ancora l'ex numero uno di Cdp **Fabrizio Palermo** e ancora il presidente della Regione Lazio, **Nicola Zingaretti**. A distanza di 2 anni il mondo è decisamente cambiato. **D'Alema** ha lasciato la società di consulenza. **Conte** è alle prese con la crisi del Movimento 5 stelle, mentre Ey continua a collezionare appalti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MANAGER Marcello Minenna, direttore delle Dogane

[Ansa]



Peso:1-3%,3-34%